

Progetto di ricerca

“Valutazione degli effetti sull’offerta di lavoro delle riforme pensionistiche e degli schemi di assicurazione contro la disoccupazione”

L’interazione tra le decisioni di pensionamento, la partecipazione al mercato del lavoro e l’accesso alle indennità di disoccupazione è oggetto di costante attenzione da parte di politici e ricercatori. In questo contesto, è ancora poco chiaro quali siano gli effetti di cambiamenti politici alla riforma delle pensioni o di una revisione dei criteri di ammissibilità per accedere agli ammortizzatori sociali.

Da un lato, negli ultimi anni importanti discussioni animano la letteratura su quale sia la configurazione “ideale” in tema di ammortizzatori sociali. Tra le varie questioni discusse, le seguenti domande di ricerca giocano un ruolo centrale:

1. Quale deve essere la durata massima in indennità?
2. Quale deve essere il tasso di sostituzione, ovvero la percentuale dell’ultima retribuzione, da concedere all’indennizzato?
3. A quali tipologie di lavoratori concedere il beneficio?

Per la definizione delle politiche pubbliche è di importanza cruciale definire la combinazione ottimale di queste dimensioni, visto che possono avere un impatto diverso sui comportamenti degli individui e modificare la loro propensione al reinserimento nel mercato di lavoro.

Dall’altro lato, la revisione del sistema pensionistico collegata alle importanti riforme implementate in molti stati europei richiede una discussione su:

1. costi della spesa pensionistica;
2. invecchiamento della popolazione;
3. allungamento delle aspettative di vita.

Questo ha portato molti paesi europei a modificare sensibilmente i requisiti di accesso alla pensione che, verosimilmente, modificano il legame dei lavoratori anziani col mercato del lavoro e le loro decisioni di pensionamento.

L’obiettivo di questa proposta di ricerca è contribuire alla letteratura esistente misurando gli effetti di una serie di riforme pensionistiche che sono state implementate in Italia negli ultimi vent’anni, e capire la loro relazione con l’accesso agli ammortizzatori sociali per gli individui che sono in età pensionistica.